Gara europea a procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, suddivisa in dieci lotti, per l'affidamento della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per l'attività forestale e indumenti da lavoro per operai (non DPI) dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.

FAQ

QUESITO n. 1: Si chiede di chiarire:

a) se, ai fini della verifica della corrispondenza cromatica rispetto al Pantone indicato nel Capitolato, sia necessario produrre una certificazione rilasciata da un laboratorio oppure sia sufficiente un'autodichiarazione corredata da documentazione fotografica e verifiche eseguite con strumentazione interna;
b) quale metodo debba essere utilizzato per la prova di pilling (ICI Box o Martindale) e, nel caso del metodo ICI Box, quale sia il numero di cicli richiesto;
c) se gli articoli previsti nel Lotto 1 debbano essere qualificati come DPI;
d) se i rapporti di prova (test report) relativi ai tessuti debbano essere presentati in sede di offerta.

Risposta n. 1: Si chiarisce che:

a) Verifica della corrispondenza cromatica**:** Con riferimento alla verifica della corrispondenza cromatica, si precisa che il riferimento al Pantone 350C costituisce un parametro cromatico di riferimento finalizzato ad individuare la tonalità richiesta. Come espressamente previsto dal Capitolato Tecnico, è ammessa anche una tonalità cromaticamente equivalente, purché garantisca:

- la piena coerenza cromatica con il colore di fondo del logo istituzionale dell'Agenzia;
- la coerenza con il file vettoriale ufficiale del logo;
- l'assenza di variazioni percettibili della tonalità.

La conformità cromatica sarà pertanto oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante.

b) Metodo di prova del Pilling**:** Con riferimento ai requisiti relativi alla determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling), si precisa quanto segue: - Lotto 8 (Polo): il capitolato richiede la conformità alla UNI EN ISO 12945-1 (metodo Pilling Box/ICI Box) con prestazione pari a grado 4 e prova effettuata a 30.000 rotazioni. Come espressamente previsto nel

capitolato, è ritenuta valida anche la verifica eseguita secondo la UNI EN ISO 12945-2 (metodo Martindale), purché il rapporto di prova attesti il conseguimento di una prestazione almeno equivalente, ossia un risultato di grado 4.

- Lotto 9 (Felpe): il capitolato richiede la conformità alla UNI EN ISO 12945-1 (metodo Pilling Box/ICI Box) con prestazione pari a grado 4 e prova effettuata a 20.000 rotazioni. L'espressione "o metodo equivalente" deve intendersi riferita a metodi normati idonei a valutare la medesima caratteristica prestazionale, quali, ad esempio, la UNI EN ISO 12945-2 (metodo Martindale), purché il rapporto di prova dimostri il raggiungimento di una prestazione almeno equivalente, ossia un risultato di grado 4.

c) Articoli Lotto 1: si precisa che gli articoli oggetto del Lotto 1 costituiscono indumenti da lavoro e non Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ai sensi del Regolamento (UE) 2016/425.

d) Test report: Si conferma che i rapporti di prova (test report) relativi alle caratteristiche tecniche richieste dal Capitolato costituiscono documentazione tecnica utile alla verifica della conformità dell'offerta e devono pertanto essere prodotti nell'ambito dell'offerta tecnica, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 2: Si chiede se sia possibile ricevere fotografie dei capi relativi ai Lotti 1, 8 e 9 (indumenti da lavoro, polo e felpe).

Risposta: In riferimento alla richiesta formulata, si comunica che la Stazione Appaltante non dispone di fotografie di riferimento da mettere a disposizione degli operatori economici.

I prodotti oggetto della procedura dovranno essere realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche tecniche, dimensionali, prestazionali ed estetiche indicate nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati, che costituiscono gli unici documenti di riferimento ai fini della formulazione dell'offerta.

QUESITO 3: Si chiede di chiarire a cosa si riferisca la previsione del Capitolato relativa alla possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere "piccole variazioni o adattamenti" agli articoli oggetto della fornitura, con particolare riferimento al Lotto 10 – Scarponi Motoseghisti, tenuto conto che si tratta di un DPI certificato. Si chiede inoltre se tali eventuali richieste possano incidere sul termine di consegna previsto dall'art. 14 del Capitolato.

Risposta: In riferimento al quesito formulato, si precisa che la previsione contenuta nel paragrafo "Istruzioni d'uso e manutenzione per gli operatori" deve intendersi riferita esclusivamente ad eventuali adattamenti o

modifiche di carattere marginale, estetico o formale che non incidano sulle caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali del prodotto, né sulla relativa certificazione quale Dispositivo di Protezione Individuale.

Con riferimento al Lotto 10 – Scarponi Motoseghisti, non potranno pertanto essere richieste modifiche che comportino variazioni delle caratteristiche oggetto della certificazione UE di tipo o che rendano necessaria una nuova attività di certificazione del DPI.

Resta confermato il termine di consegna previsto dall'art. 14 del Capitolato Tecnico, pari a 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di esecuzione del contratto, non essendo previste proroghe dei termini in relazione alla citata disposizione.

QUESITO 4: Si chiede se sia possibile prendere visione di eventuali campioni di riferimento o di prodotti già in uso presso l'Agenzia, al fine di garantire la conformità della campionatura richiesta. Si chiede inoltre di confermare se la campionatura debba essere conforme esclusivamente alle specifiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero anche ad eventuali standard qualitativi non esplicitamente indicati, nonché se siano disponibili ulteriori indicazioni tecniche, immagini o schede di riferimento.

Risposta: In riferimento al quesito formulato, si precisa che la Stazione Appaltante non mette a disposizione campioni di riferimento, prodotti già in uso, immagini o ulteriori schede tecniche rispetto a quelle già pubblicate tra i documenti di gara.

La campionatura dovrà essere predisposta **esclusivamente** sulla base delle prescrizioni contenute nella documentazione di gara e, in particolare, nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati, che costituiscono gli unici documenti di riferimento ai fini della formulazione dell'offerta.

La verifica della conformità della campionatura sarà effettuata dalla Commissione di gara sulla base delle caratteristiche e requisiti tecnici, prestazionali, dimensionali, funzionali ed estetici espressamente previsti dalla documentazione di gara, senza fare riferimento a modelli, campioni o forniture pregresse dell'Agenzia.

Si conferma pertanto che non sono previsti ulteriori standard qualitativi o requisiti non espressamente indicati nella documentazione di gara.

QUESITO 5: Con riferimento alla procedura di gara, e a seguito della pubblicazione del file vettoriale del logo istituzionale, si chiede nuovamente se sia possibile prendere visione di campioni di riferimento o di capi già in

uso, nonché se la campionatura debba essere conforme esclusivamente alle specifiche tecniche del Capitolato o anche ad eventuali ulteriori standard qualitativi non esplicitamente indicati, e se siano disponibili ulteriori indicazioni tecniche, immagini o schede di riferimento.

Risposta: Si conferma integralmente quanto già precisato nella risposta al Quesito n. 4.

La pubblicazione del file vettoriale del logo istituzionale è stata effettuata esclusivamente al fine di mettere a disposizione degli operatori economici il file grafico ufficiale necessario per la corretta realizzazione delle personalizzazioni previste dal Capitolato Tecnico e dall'Allegato A3.

Pertanto, la campionatura dovrà essere predisposta esclusivamente sulla base delle specifiche e dei requisiti espressamente previsti dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati, che costituiscono gli unici documenti di riferimento ai fini della formulazione dell'offerta e della successiva valutazione da parte della Commissione di gara.